



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Divisione X-Amministrazione straordinaria grandi imprese in stato di insolvenza

A TUTTI I COMMISSARI STRAORDINARI
DELLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

A TUTTI I COMITATI DI SORVEGLIANZA
DELLE PROCEDURE DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
PER IL TRAMITE DEI RISPETTIVI PRESIDENTI

E PER CONOSCENZA:

ALL'UFFICIO DI GABINETTO

AL RESPONSABILE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OGGETTO: Linee guida per le richieste di autorizzazione degli incarichi di consulenza e di collaborazione tecnica e professionale a professionisti ed esperti ex art. 41, comma 2, del Decreto Legislativo 270/1999

Con riferimento all'oggetto, si richiama l'attenzione delle SS.LL. in ordine ai criteri per l'affidamento degli incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti nelle Procedure di Amministrazione straordinaria.

Al riguardo, come noto, l'art. 41 del D. Lgs. 270/1999 stabilisce che *"Il commissario esercita personalmente le attribuzioni del proprio ufficio, con facoltà di delegare ad altri, sotto la propria responsabilità, le funzioni inerenti alla gestione corrente dell'impresa. Negli altri casi, la delega può essere conferita soltanto per singole operazioni e con l'autorizzazione del Ministero dell'industria. L'onere per il compenso del delegato, è detratto dal compenso del commissario.*

Il commissario può essere autorizzato dal comitato di sorveglianza a farsi coadiuvare da tecnici o da altre persone retribuite, compreso il fallito, sotto la propria responsabilità e ad attribuire a professionisti ed esperti incarichi di consulenza e collaborazione tecnica e professionale limitatamente ai casi di effettiva necessità e previa verifica circa la insussistenza di adeguate professionalità tra i dipendenti dell'impresa".



A tale proposito, ad integrazione e completamento di quanto già previsto dal Decreto del 28 luglio 2016 del Ministro *pro tempore* dello sviluppo economico, avente ad oggetto *“Criteri per la scelta degli esperti delle procedure di amministrazione straordinaria, ai sensi dell’art. 39, comma 2, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270”*, con la presente vengono fornite alcune indicazioni per le richieste di autorizzazione per l’affidamento degli incarichi di collaborazione tecnica e professionale a professionisti ed esperti.

Pertanto, in un’ottica di semplificazione e schematizzazione delle modalità di formulazione della richiesta di autorizzazione e di uniformità in merito alla documentazione da inviare ai rispettivi Comitati di Sorveglianza, si elencano, qui di seguito, i relativi criteri a cui attenersi:

1. esigenze e/o urgenze dell’incarico professionale: nelle richieste di autorizzazione andranno indicate, nello specifico, le ragioni che hanno indotto l’Organo commissariale a richiedere il supporto di una collaborazione tecnica e professionale da affidare a professionisti o esperti, e gli eventuali motivi di urgenza per i quali si è già proceduto all’affidamento o si intenda procedere all’affidamento in deroga alle linee guida di cui al menzionato Decreto del 28 luglio 2016;
2. oggetto dell’incarico: nelle richieste di autorizzazioni dovrà essere contenuta una chiara indicazione circa l’oggetto dell’incarico, con l’espressa precisazione delle eventuali correlazioni con precedenti richieste di autorizzazione;
3. insussistenza di adeguate professionalità interne alla Società: al fine di comprovare l’effettiva necessità di un professionista esterno all’azienda, andranno espressamente specificati gli esiti della verifica preventiva circa la presenza, all’interno dell’azienda, di eventuali professionalità adeguate allo svolgimento dell’incarico;
4. criteri per la selezione dei professionisti a cui affidare l’incarico: al fine di garantire la massima trasparenza possibile nell’affidamento degli incarichi, andranno preventivamente e compiutamente formulati ed illustrati i criteri adottati per la selezione dei professionisti a cui si intende affidare l’incarico, in modo tale da poter rendere comprensibili le ragioni della scelta, tenendo adeguatamente in considerazione il criterio di rotazione degli incarichi;
5. attestazione sull’inesistenza di cause di incompatibilità e insussistenza di conflitti di interesse: nel richiamare il contenuto di cui all’art. 1, comma 2, del citato D.M. del 28 luglio 2016, all’interno della documentazione da inviare per la richiesta di



autorizzazione, andrà inserita l'attestazione sia sull'inesistenza di cause di incompatibilità, in analogia a quanto previsto dall'art. 38, comma 1 bis, del D. Lgs. 270/1999, sia sull'insussistenza di conflitti di interesse con l'Organo commissariale o con altri Organi della Procedura stessa;

6. documentazione relativa alle offerte: all'interno della documentazione da inviare per la richiesta di autorizzazione, andrà inserita la documentazione sugli inviti a presentare le offerte e sulla successiva ricezione delle offerte;
7. indicazioni sullo svolgimento della verifica delle offerte: nella richiesta di autorizzazione, andrà indicata la data di ricezione delle offerte, oltre che la relativa documentazione ricevuta; andrà, inoltre, indicata la data in cui, successivamente, sono state svolte le operazioni di comparazione delle offerte stesse;
8. indicazione sulla procedura di scelta del professionista: al fine di illustrare l'*iter* logico di selezione del professionista, andranno esplicitate le informazioni sul numero dei partecipanti ammessi alla selezione, nonché la procedura seguita per la scelta del contraente;
9. indicazione sulla percentuale di riduzione dei compensi: andrà, inoltre, indicata, l'eventuale percentuale di riduzione dei compensi rispetto ai valori medi di cui alle tabelle allegate, rispettivamente, ai Decreti del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 e 10 marzo 2014 n. 55.

Al fine di assicurare massima diffusione nella circolazione delle informazioni, per l'attribuzione di ciascun incarico, gli avvisi finalizzati all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per ciascun incarico dovranno permanere sul sito internet della Procedura per non meno di 10 giorni dal momento dell'inserimento.

Una volta acquisita l'autorizzazione del Comitato all'incarico, i Commissari straordinari provvederanno ai seguenti adempimenti:

- pubblicazione, entro trenta giorni dall'affidamento dell'incarico, delle informazioni previste dall'art. 15 *bis* del D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 sul sito internet della Procedura, così come rappresentato nell'unità nota della Scrivente prot. 171727 del 22 luglio 2020, e precisamente:
 - a) *gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata;*



- b) *il curriculum vitae;*
- c) *i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrari;*
- d) *il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura.*

Si richiama, inoltre, l'attenzione dei collegi commissariali in merito a quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 15 *bis*, ovvero che *“La pubblicazione delle informazioni di cui al comma 1, relativamente ad incarichi per i quali è previsto un compenso, è condizione di efficacia per il pagamento stesso. In caso di omessa o parziale pubblicazione, il soggetto responsabile della pubblicazione ed il soggetto che ha effettuato il pagamento sono soggetti ad una sanzione pari alla somma corrisposta”*, nonché sugli ulteriori adempimenti, successivi all'attribuzione dei rispettivi incarichi:

- trasmissione al Comitato di Sorveglianza della copia conforme all'originale del contratto di affidamento dell'incarico, contenente le modalità di remunerazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa sottoscrizione;
- trasmissione al Ministero del prospetto riepilogativo degli incarichi conferiti a qualsiasi titolo, contenente le medesime informazioni indicate nell'art. 15 *bis* del D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- verifica del corretto adempimento dell'incarico conferito, e, in caso di eventuale inadempimento o non conformità rispetto allo stesso, immediata e dettagliata informativa al Comitato di Sorveglianza ed al Ministero.

Nell'evidenziare la delicatezza e rilevanza delle tematiche in argomento, nell'ottica di assicurare massima trasparenza ed uniformità di metodo nelle procedure di selezione dei professionisti, si invitano cortesemente i collegi commissariali ad attenersi scrupolosamente alle richiamate indicazioni, ringraziando per la collaborazione istituzionale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Mario Fiorentino